

Il sistema di protezione professionale IPASVI ovvero LA COPERTURA ASSICURATIVA

Nel continuare la tradizione che ci vede attenti all'evoluzione della responsabilità professionale sanitaria in Italia riproponiamo il sistema di protezione professionale con alcune modifiche rispetto al passato.

A livello PROVINCIALE, per motivi di ordine organizzativo, da quest'anno è possibile stipulare una polizza per la responsabilità civile che prevede una sola possibilità di premio: 24,50 Euro annuale.

NON è quindi più possibile sottoscrivere la polizza da 20 euro che l'anno

scorso è stata sottoscritta solamente da n° 93 iscritti a fronte di n° 863 iscritti che hanno invece aderito alla polizza da 24,50 euro.

Se sei già assicurato, ti arriverà a casa il Bollettino per il pagamento in relazione alla scadenza naturale annuale del 28 febbraio 2005.

Se non sei assicurato puoi in ogni momento assicurarti rivolgendoti al Collegio IPASVI di Como (tel. 031/300218)

Ricordiamo che l'adesione alle assicurazioni è FACOLTATIVA e svincolata dal pagamento della quota annuale di iscrizione al Collegio.

Accanto a questa polizza provinciale rimane valida l'offerta assicurativa predisposta dalla Federazione Nazionale IPASVI che prevede due opzioni, 26 oppure 30 euro (vedi Agorà n. 22 - marzo 2004).

Da quest'anno inoltre il Collegio di Como ha definito la possibilità di stipulare una Polizza Infortuni come viene descritto di seguito

Chi fosse interessato a maggiori chiarimenti può contare la sede del Collegio negli orari e con le modalità note.

Proposta polizza infortuni

A cura di Oreste Ronchetti

Finalmente ci siamo; finalmente con la collaborazione della Compagnia CIS, vi proponiamo tre polizze assicurative per garantire anche ai liberi professionisti la tranquillità di poter operare senza l'ansia che comporta il rischio di un infortunio, temporaneo o permanente, o il rischio di una malattia che richieda il ricovero ospedaliero o addirittura rispetto al rischio di morte.

Tutto questo a prezzi decisamente concorrenziali. Unico limite è il raggiungimento di cinquanta (50) iscritti per permettere alla polizza di essere attiva; confidiamo di raggiungere in tempi brevi questo numero, visto che questa iniziativa è stata intrapresa anche su vostra indicazione e sollecitazione. Questa assicurazione potrà essere contratta da qualsiasi infermiere, sia dipendente che libero professionista, sia che abbia già un'assicurazione sugli infortuni, come per esempio l'Inail per i dipendenti, sia che ne sia sprovvisto.

Crediamo che questo sforzo sia un valido contributo per una garanzia di maggior tranquillità per coloro che esercitano la libera professione, ma in generale che possa anche essere una buona opportunità per tutti coloro che esercitano la professione infermieristica ed intendano garantirsi pensando al loro futuro e a quello della loro famiglia.

Prima di decidere vi invitiamo a confrontare le tre proposte con quanto vi offre il mercato ed a valutare attentamente quali siano le vostre personali esigenze, sapendo comunque di poter contattare il Collegio (tel 031/300218), il rappresentante della libera professione del Consiglio Direttivo, vice presidente Oreste Ronchetti (cell. 347/2266738), o direttamente il broker assicurativo dott. Pietro Locatelli (02/5513053). Infine chiediamo a tutti coloro che hanno intenzione di aderire, di far pervenire l'adesione all'indirizzo riportato in calce alle proposte assicurative entro fine anno.

È possibile assicurarsi, comunque, anche dopo ed in ogni momento dell'anno, ma se vogliamo che l'assicurazione parta e che il servizio diventi un altro servizio che rientra tra ciò che ogni anno il Collegio offre ai suoi iscritti, occorre che si arrivi al più presto alla quota dei cinquanta iscritti, diversamente rischiamo di perdere un'occasione che difficilmente potremo riproporre.

Cogliamo l'occasione anche per ricordare che è da poco disponibile la nuova pubblicazione della Federazione Nazionale sulla libera professione: "Infermiere e libera professione", dove ogni iscritto ha la possibilità di capire cosa significa essere liberi professionisti e soprattutto quali siano i limiti e le condizioni per poter esercitare la libera professione da parte degli infermieri. Alcune copie sono a disposizione presso la biblioteca del Collegio e la pubblicazione è acquistabile da chiunque lo

desideri a € 20 richiedendola direttamente alla Federazione Nazionale a Roma.

Crediamo che anche questa sia un'iniziativa importante da sostenere, perché non è più possibile pensare di partire all'avventura in un settore tanto delicato ed importante quale è la salute dei cittadini; crediamo occorra competenza e serietà e pensiamo che il modo

migliore per acquisirle sia quello di tenersi sempre e costantemente aggiornati.

Con la convinzione di essere riusciti a realizzare un ulteriore servizio che possa garantire meglio la vita professionale di ogni collega invitiamo ogni iscritto ad essere sempre più presente nella vita del Collegio, perché il Collegio è formato da tutti i 2.900 iscrit-

ti e non solo dai 15 membri del Consiglio Direttivo.

In particolare ricordiamo ai colleghi liberi professionisti che la commissione libera professione si riunisce quasi regolarmente ogni mese e chi volesse partecipare, o inviare il proprio contributo può sempre contattare il Collegio o il responsabile della commissione, Oreste Ronchetti.

Commissione Formazione, sviluppo e ricerca

A cura di Rosella Maffia

Cari Colleghi
A seguito del decreto legislativo 229/99 che ha regolamentato la **"formazione continua"** degli operatori sanitari, finalizzata al miglioramento delle conoscenze e del comportamento professionale, nell'arco di questo ultimo biennio la **commissione formazione** del nostro Collegio IPASVI, in ottemperanza alle necessità di adeguare le regole alle raccomandazioni della Comunità Europea e dall'esigenza di consolidare il concetto di qualità dell'assistenza stessa, ha program-

mato diversi eventi formativi.

La necessità di aver garantito ai nostri corsisti un elevato livello qualitativo, come dimostrato dai risultati dei test somministrati per ogni corso ci stimola a continuare in tal senso.

L'offerta formativa complessiva ha determinato l'avvio di n. 22 corsi per un totale di 1230 posti disponibili.

A fronte di questa offerta formativa i corsi effettivamente attivati sono stati 19, corrispondenti a 1000 partecipanti effettivi.

Dato l'interesse della professione e la grande partecipazione ai nostri eventi, il Consiglio Direttivo ha rinnovato il mandato alla commissione formazione a pianificare per il 2005 nuovi corsi che tengano conto delle tematiche più rilevanti della professione infermieristica. Nonostante gli sforzi da parte della nostra segreteria per quanto concerne le iscrizioni, si sono verificate per alcune edizioni delle assenze da parte di colleghi formalmente iscritti. Ciò, oltre a creare le normali difficoltà burocratiche, ha negato la possibilità di partecipare ad altri colleghi.

CHIUSURA UFFICI

Informiamo che la Segreteria del Collegio resterà chiusa:

- per le festività natalizie dal 24 dicembre 2004 al 9 gennaio 2005**
- per corso di aggiornamento del personale dipendente i giorni: martedì 8 febbraio e martedì 15 marzo 2005.**